

PROSECCO TOUR 2023

Numeri record e parata di campioni

Da domani grande partecipazione al Centro Militare di Montelibretti per l'esordio della stagione internazionale



L'AUSTRIANO ANDREW HOY
© FEI

record di cavalli per Belgio (34), Spagna (32), e Francia (29) e nei due appuntamenti ben 110 partenti italiani. Il numero dei 230 iscritti della prima settimana sale a 320 per il secondo appuntamento. La formula del Prosecco Tour, varata nel funzionale impianto militare tre anni orsono, prevede due appuntamenti di gare in sequenza (dal 26 al 28 febbraio e dal 9 al 12 marzo) con proposta agonistica di sole categorie internazionali ma di differente livello (da 1 a 4 stelle) e con programmazione della prova di cross country su diverse distanze (Short e Long). L'appuntamento più importante sarà quello della seconda settimana in cui si disputerà anche la prima tappa del circuito Fei Nations Cup (otto appuntamenti nel calendario annuale) e anche le prove di cross 'lunghe'. Il format di queste gare è decisamente vincente perché permette ai cavalieri di aprire l'attività agonistica anticipatamente, quando nel Nord Europa le condizioni meteo sono ancora proibitive per l'organizzazione di gare, e soprattutto di poter effettuare la trasferta impegnando sia i cavalli in crescita che quelli in preparazione per i massimi eventi. Il 2023 è l'anno preolimpico e molti cavalli devono guadagnare la qualificazione e a Montelibretti le categorie più difficili saranno la prima occasione utile per guadagnare punti preziosi. Lo scorso anno Andrew Hoy, che a Montelibretti gareggia ormai da



LA CAMPIONESSA OLIMPICA JULIA KRAJEWSKI
© EQUI-EQUIPE

La stagione internazionale europea del concorso completo riparte domani dal Centro militare di Montelibretti, alle porte di Roma, e lo fa con un parterre di concorrenti stellare sia dal punto di vista numerico che qualitativo. L'australiano Andrew Hoy, cavaliere icona della disciplina (64 anni, otto partecipazioni ai Giochi olimpici con tre medaglie d'oro, due d'ar-

gento e una di bronzo) e la tedesca campionessa olimpica di Tokyo Julia Krajewski (34 anni) guidano un vero e proprio plotone di concorrenti che sono attualmente tra i grandi protagonisti della disciplina. Con loro obbligo di menzione per l'australiano Bill Levett, il cinese Hua Tian, il francese Kim Laghouag, lo svizzero Felix Vogt e lo spagnolo Hermoso Farras. Il numero delle nazioni rappresentate è sorprendente: 22, con presenze

dodici anni e ha portato un nutrito gruppo di cavalli e allievi, è rimasto negli impianti militari una settimana dopo le fine delle gare per poi trasferirsi ad Arezzo dove ha partecipato alle gare di salto ostacoli del Toscana Tour. Quest'anno farà altrettanto e altri fuoriclasse lo imiteranno. Per il Centro Militare sarà una stagione molto impegnativa quella che sta iniziando e che nel calendario Fei vede i suoi terreni palcoscenico oltre che

della prima anche dell'ultima gara internazionale dell'annata, a novembre. Il fiore all'occhiello sarà l'organizzazione del Campionato d'Europa Juniores e Young Riders a metà settembre e proprio le gare del Prosecco Tour costituiscono il primo appuntamento valido per la preparazione dei ragazzi, per primi gli azzurrini, che saranno in campo per il massimo impegno continentale di categoria dell'anno.

POLO A CORTINA, nel segno dei francesi

Italia Polo Challenge: il torneo sulla neve è stato vinto da U.S. Polo Assn. con Paillol, M. Delfosse e Aguetant

Italia Polo Challenge e Cortina d'Ampezzo, anno quarto. All'epoca, peraltro ancora affatto lontana, neppure la pandemia ha fermato il ritrovato appuntamento sulla neve con l'arena polo. E così, il circuito allestito da Patricio Rattagan con la collaborazione della federazione italiana sport equestri, ha appena portato a termine con successo il quarto appuntamento consecutivo organizzato in località Fiemme. Tanto pubblico sul campo allestito al Centro Sportivo 'Antonella De Rigo', in particolare per seguire le finali nella giornata conclusiva che sabato 18 ha visto ancora in azione tutte e sei le squadre partecipanti al Trofeo U.S. Polo Assn. Tra gli spettatori anche l'ex campione di sci Kristian Ghedina e Stefania Constantini, oro olimpico nel doppio misto del curling a Pechino 2022 (con Amos Mosaner).

PROTAGONISTI. Come nel 2022, il team vincente è stato quello che portava il nome del main sponsor dell'evento, appunto U.S. Polo Assn., con una formazione comunque completamente diversa rispetto all'edizione precedente. La squadra era infatti composta stavolta da un terzetto tutto francese, ovvero Sebastian Aguetant (0 di handicap, capitano), Patrick Paillol (5) e Matthieu Delfosse (4), i quali nella partita decisiva l'hanno

spuntata abbastanza nettamente per 9 a 5,5 su Natuzzi, che si affidava invece ai tedeschi David Deistler (0, capitano) e Patrick Maleitzke (5) e al francese Clement Delfosse (5), ovvero proprio i tre giocatori che l'anno scorso avevano conquistato il torneo con la maglia di U.S. Polo Assn. Per Paillol c'è stata anche la soddisfazione di essere premiato come miglior giocatore del torneo.

BILANCIO. La presenza di un alto numero di spettatori è stata motivo di grande soddisfazione per gli organizzatori che hanno come sempre trovato nel Comune di Cortina d'Ampezzo un partner di rilievo. Patricio Rattagan come sempre si è sdoppiato, impegnandosi a tempo pieno anche come giocatore: «Non era semplice, avendo allestito un torneo con sei squadre per assecondare la richiesta di un numero maggiore di team, ma tutto è stato perfetto, con il pubblico che ha potuto seguire al meglio le partite in una location come sempre fantastica». «Quello con Cortina è un rapporto bello e proficuo che stimola sempre a fare meglio - ha sottolineato il segretario generale della Fise, Simone Perillo. Il polo è uno sport spettacolare, che appassiona la gente e unisce i valori del binomio tra cavallo e cavaliere e quelli di uno sport di squadra».



UNA FASE DI GIOCO
TRA U.S. POLO ASSN. E NATUZZI
© IPC/D.BANDION

Alessandro Giachetti, direttore della zona Europa della Federazione Internazionale Polo e responsabile del Dipartimento Polo Fise concorda e sottolinea come «il succes-

so di questa prima tappa 2023 è il coronamento di tanti sforzi e fatiche che abbiamo fatto negli ultimi tre anni e solo l'inizio dello sviluppo di questo evento che avrà la pos-

sibilità di crescere ancora tanto». La strada sembra ben tracciata e aperta: negli ultimi tre anni la crescita dei tesserati della disciplina in Italia è stata infatti del +20%.